

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 13

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2002

VERBALE N. 4

Seduta Pubblica del 24 gennaio 2002

Presidenza : MANNINO - CIRINNA' - SABBATANI SCHIUMA

L'anno duemiladue, il giorno di giovedì ventiquattro del mese di gennaio, alle ore 15,10, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, indetta in seconda convocazione per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 21 gennaio 2002, sciolta per mancanza del numero legale e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni. Si dà atto che per detta adunanza si è proceduto alla previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 2596 al 2655, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente del Consiglio Comunale Monica CIRINNA', la quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,20 – il Presidente Giuseppe MANNINO entra nell'aula e, assunta la presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 31 Consiglieri:

Baldi Michele, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Carapella Giovanni, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cirinnà Monica, Cosentino Lionello, Dalia Francesco, Della Portella Ivana, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Failla Giuseppe, Foschi Enzo, Galloro Nicola, Gasparri Bernardino, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Iantosca Massimo, Lovari Gian Roberto, Madia Stefano, Mannino Giuseppe, Nitiffi Luca, Orneli Paolo, Panecaldo Fabrizio, Rizzo Gaetano, Sabbatani Schiuma Fabio, Smedile Francesco, Spera Adriana, Tajani Antonio e Vizzani Giacomo.

Assenti l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Alagna Roberto, Argentin Ileana, Bafundi Gianfranco, Bertucci Adalberto, Calamante Mauro, Cau Giovanna, Coratti Mirko, De Lillo Fabio, De Luca Pasquale, D'Erme Nunzio, Eckert Coen Franca, Fayer Carlo Antonio, Fioretti Pierluigi, Galeota Saverio, Ghera Fabrizio, Laurelli Luisa, Lorenzin Beatrice, Malcotti Luca, Marchi Sergio, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Milana Riccardo, Piso Vincenzo, Poselli Donatella, Prestagiovanni Bruno, Santini Claudio, Sentinelli Patrizia e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza della Consigliera Cau, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Gasparri, Giansanti e Lovari invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, gli Assessori Causi Marco e Minelli Claudio.

(O M I S S I S)

A questo punto assume la presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente del Consiglio Comunale Monica CIRINNA'.

(O M I S S I S)

A questo punto la PRESIDENTE invita il Consiglio a procedere, in prima convocazione, all'esame delle proposte iscritte all'ordine dei lavori.

(O M I S S I S)

A questo punto il Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO assume le sue funzioni.

(O M I S S I S)

La PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 185ª proposta, nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento dell'emendamento:

185ª Proposta (Dec. G.C. del 30 novembre 2001 n. 172)

Rettifica di errori materiali riscontrati nei Piani Particolareggiati delle zone "O" già approvati dal C.C.: n. 19 Giardini di Corcolle, n. 20/A-B Massimina, n. 21 Monte delle Capre, n. 30 Centro Giano, n. 46 Selcetta-Trigoria, n. 47 Poggetto, n. 48 Porta Medaglia, n. 49 Castel di Leva. - Criteri per il rilascio delle concessioni edilizie.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la Variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità dalle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale Variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. n. 4777 del 3 agosto 1983;

Che l'intera manovra di recupero urbanistico degli insediamenti abusivi attivata con la deliberazione n. 4777/83, interessava nel territorio del Comune di Roma circa 430.000 stanze, delle quali 85.000 a completamento;

Che nel corso dell'iter amministrativo dei piani di recupero dei nuclei edilizi spontaneamente sorti, tra il 1983 ed il 1993 sono state costruite abusivamente, in tutto il territorio comunale, ulteriori 180.000 stanze circa;

Che pertanto, per effetto dell'art. 39 della L. 724/94, i P.P. dei predetti nuclei sono stati redatti considerando la nuova edificazione legittimata o legittimabile realizzata entro il 31 dicembre 1993;

Che, in sede di attuazione, negli elaborati allegati ai provvedimenti di approvazione di alcuni P.P., per alcuni lotti, sono stati riscontrati meri errori materiali che impediscono all'Ufficio competente di rilasciare le relative concessioni edilizie;

Che tali errori, riscontrati su segnalazione dei diretti interessati, riguardano casi di lotti liberi o parzialmente edificati a cui è stata graficamente attribuita negli elaborati dei rispettivi Piani Particolareggiati, la zona di “conservazione dei volumi e delle superfici lorde esistenti residenziali”, o “... non residenziali”, o “... a destinazione d’uso mista” e precisamente:

casi di lotti liberi

- 1) Terreno ricadente nel P.P. n. 20/A Massimina (approvato con deliberazione C.C. n. 53 del 17 aprile 1997 e n. 276 del 10 dicembre 1998) contraddistinto in catasto al foglio n. 410 all. 864, particella 1957 di proprietà dei Signori Trulli Vincenzino e Politi Mirando;
- 2) Terreno ricadente nel P.P. n. 19 Giardini di Corcolle (approvato con deliberazione C.C. n. 78 dell’8 maggio 1997) contraddistinto in catasto al foglio n. 672, particella 872 di proprietà del Sig. Grecco Alberto;
- 3) Terreno ricadente nel P.P. n. 47 Poggetto (approvato con deliberazione C.C. n. 208 del 26 ottobre 1998) contraddistinto in catasto al foglio n. 889, all. 422, particella 1960 di proprietà del Sig. Bock Gunter;
- 4) Terreni ricadenti nel P.P. n. 48 Porta Medaglia (approvato con deliberazione C.S. n. 10 del 7 marzo 2001) contraddistinti in catasto al foglio n. 1161, all. 1370 particelle 454 e 455 di proprietà del Sig. Quinci Rodolfo;

casi di lotti parzialmente edificati

- 5) Terreno ricadente nel P.P. n. 20 Massimina A-B (approvato con deliberazione C.C. n. 53 del 17 aprile 1997 e n. 276 del 10 dicembre 1998) contraddistinto in catasto al foglio n. 410, all. 866 particella 295 di proprietà del Sig. Mazzola Nazzareno;
- 6) Terreni ricadenti nel P.P. n. 21 Monte delle Capre (approvato con deliberazione C.S. n. 120 del 25 maggio 2001) contraddistinti in catasto al foglio n. 779, particelle 9, 37, 36 e 136 di proprietà del Sig. Battista Felice;
- 7) Terreni ricadenti nel P.P. n. 30 Centro Giano (approvato con deliberazione C.C. n. 103 del 5 giugno 1997) contraddistinti in catasto al foglio n. 1106 particelle 454 e 456 di proprietà della Sig.ra Soavi Ornella;
- 8) Terreno ricadente nel P.P. n. 46 Selcetta-Trigoria (approvato con deliberazione G.R.L. n. 608 del 18 febbraio 1997) contraddistinto in catasto al foglio n. 1155, particella 148 di proprietà del Sig. Giudetti Graziano;
- 9) Terreno ricadente nel P.P. n. 49 Castel di Leva (approvato con deliberazione C.C. n. 68 del 28 aprile 1997) contraddistinto in catasto al foglio n. 992, particella 1047 di proprietà dei Signori Petrone Erasmo e Petrone Giovanni;

Che, le volumetrie non realizzate nei suddetti casi, per effetto dell’attribuzione di zona “conservazione dei volumi e delle superfici lorde ...”, risultano comunque già conteggiate ai fini della determinazione della volumetria complessiva prevista per i rispettivi P.P.;

Che, pertanto, per non compromettere le legittime aspettative degli aventi diritto, considerato che quanto di seguito specificato non altera il soddisfacimento degli standard pubblici, né il peso insediativo, né il perimetro dei P.P., né la loro superficie totale, occorre procedere alle opportune rettifiche, al fine di porre in condizione gli Uffici competenti di rilasciare le relative concessioni edilizie:

- Nei casi descritti ai punti 1), 2), 3) e 4) in cui, per mero errore materiale, è stata graficamente attribuita la zona “conservazione dei volumi e delle superfici lorde esistenti residenziali”, o “... non residenziali”, o “... a destinazione d’uso mista” su lotti che in realtà risultano liberi, l’indicazione grafica della zona attribuita ai lotti

deve essere intesa “nuova edificazione ...” con la destinazione d’uso già indicata negli elaborati del rispettivo P.P.;

- Nei casi descritti ai punti 5), 6), 7), 8) e 9) in cui, per mero errore materiale è stata graficamente attribuita la zona “conservazione dei volumi e delle superfici lorde esistenti residenziali” su lotti che in realtà risultano parzialmente edificati, ed è dimostrato che l’edificazione esistente è legittimata o legittimabile ai sensi delle leggi n. 47/85 e n. 724/94, l’indicazione grafica della zona attribuita ai lotti deve essere intesa “completamento ...” con la destinazione d’uso già esistente, nei limiti dell’indice di edificabilità previsto dal relativo P.P.;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Visto il D.I. del 2 aprile 1968 n. 1444;

Vista la legge n. 47/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 maggio 1980, n. 28, modificata ed integrata con L.R. n. 27 del 28 aprile 1983 e con L.R. n. 76 del 21 maggio 1985 così come modificato dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996;

Vista la legge regionale 2 luglio 1987 n. 36;

Visto l’art. 49 del T.U.E.L.;

Avuto presente che in data 6 novembre 2001 il Dirigente della U.O. III del Dipartimento VI, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: D. Modigliani”;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97, II comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Che la VII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 24 gennaio 2002, ha espresso parere favorevole all’ulteriore iter della proposta;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio espresso, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine all’emendamento approvato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di rettificare gli errori materiali descritti in premessa ai punti da 1) a 9) riscontrati nei Piani Particolareggiati delle zone “O” già approvati dal C.C.: n. 19 Giardini di Corcolle, n. 20/A-B Massimina, n. 21 Monte delle Capre, n. 30 Centro Giano, n. 46 Selcetta-Trigoria, n. 47 Poggetto, n. 48 Porta Medaglia, n. 49 Castel di Leva, dettando i seguenti criteri per il rilascio delle concessioni edilizie:

- Nei casi descritti in premessa ai punti 1), 2), 3) e 4) in cui, per mero errore materiale, è stata graficamente attribuita la zona “conservazione dei volumi e delle superfici lorde esistenti residenziali”, o “... non residenziali”, o “... a destinazione d’uso mista” su lotti che in realtà risultano liberi, l’indicazione grafica della zona attribuita ai lotti deve essere intesa “nuova edificazione ...” con la destinazione d’uso già indicata negli elaborati del rispettivo P.P.;
- Nei casi descritti in premessa ai punti 5), 6), 7), 8) e 9) in cui, per mero errore materiale è stata graficamente attribuita la zona “conservazione dei volumi e delle superfici lorde esistenti residenziali” su lotti che in realtà risultano parzialmente edificati, ed è dimostrato che l’edificazione esistente è legittimata o legittimabile ai

sensi delle leggi n. 47/85 e n. 724/94, l'indicazione grafica della zona attribuita ai lotti deve essere intesa "completamento ..." con la destinazione d'uso già esistente, nei limiti dell'indice di edificabilità previsto dal relativo P.P..

Delibera inoltre di inserire, in analogia a quanto sopra deliberato, nelle N.T.A. dei P.P. interessati dalle istanze sopra menzionate, per i lotti inedificati e/o parzialmente edificati, tra gli interventi ammessi il completamento e/o la nuova edificazione fino al raggiungimento dell'indice di edificabilità ammesso dal P.P. stesso.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 40 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Bafundi, Battaglia, Berliri, Calamante, Carapella, Carli, Cirinnà, Cosentino, Dalia, De Lillo, De Luca, Della Portella, Di Francia, Eckert Coen, Failla, Fayer, Foschi, Galeota, Galloro, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Iantosca, Laurelli, Lovari, Madia, Malcotti, Marroni, Marsilio, Orneli, Panecaldo, Piso, Poselli, Prestagiovanni, Rizzo, Smedile, Spera e Vizzani.

La presente deliberazione assume il n. 13.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

G. MANNINO – M. CIRINNA' – F. SABBATANI SCHIUMA

IL SEGRETARIO GENERALE

V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
24 gennaio 2002.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....